



COLDIRETTI INFORMA

NEWSLETTER SETTIMANALE COLDIRETTI REGGIO EMILIA

Numero 7 – 24 Febbraio 2023

In questo numero:

- Cinghiali: con siccità, 1 incidente ogni 2 giorni
- Imprese femminili e agricoltura sociale
- Rinnovabili: Regione delibera Area Idonee
- Crediti d'imposta luce e gas ottobre, novembre e dicembre 2022
- Agrifidi, bando regionale tasso interesse

Scadenze

15 Marzo

PSR Misure agroambientali

31 Marzo

Domande autorizzazioni nuovi impianti viticoli 2023

Domande di ristrutturazione e riconversione vigneti

Avvisi

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI

[Bollettino ARIA](#): fino al 27 febbraio NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog.

[Spandimenti](#):

LETAME:

Zone Ordinarie nessun divieto specifico.

Zone Vulnerabili: possibile dal 25 al 27 febbraio solo letame bovino, ovicaprino e equino, su prati stabili, medicali dal 3° anno e preimpianto orticole.

LIQUAME: 25-27/2

Zone Vulnerabili: APPENNINO nessun divieto specifico, in PIANURA divieto.

Zone Ordinarie: nessun divieto specifico

Dal 1 marzo nessun divieto specifico, però in pianura occorrerà comunque seguire il bollettino aria.

Permangono i divieti generali su terreni gelati, innevati, saturi d'acqua e con frane in atto.

Appuntamenti

Campagna Amica Reggia di Rivalta

[Mercato Campagna Amica](#) | domenica **26 febbraio** | **8.30 - 13.00** | via dei Combattenti Reggia di Rivalta, Reggio Emilia.

News

Cinghiali: con siccità, 1 incidente ogni 2 giorni

2,3 mln di esemplari spinti dalle campagne in città, situazione fuori controllo

Con quasi un incidente ogni due giorni in Italia l'invasione di animali selvatici come i cinghiali in città e campagne ha provocato più di 200 fra morti e feriti sulle strade in un anno, oltre a danni alle coltivazioni e rischi sanitari per gli allevamenti. È quanto emerge dall'elaborazione di Coldiretti su dati Asaps in occasione del vertice a Roma a Palazzo Rospigliosi tra il presidente della Coldiretti Ettore Prandini, il ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare Francesco Lollobrigida, il presidente di Federparchi Giampiero Sammuri, il presidente di Fondazione Una Maurizio Zipponi, e il presidente dell'associazione Agrivenatoria Biodiversitalia Niccolò Sacchetti, per affrontare una delle peggiori minacce alla sicurezza delle famiglie, all'ecosistema, alla biodiversità e alla sovranità alimentare nazionale.

Presente anche una delegazione da Coldiretti Emilia Romagna in rappresentanza di aziende associate ad Agrivenatoria Biodiversitalia.

Una situazione peggiorata con la siccità che – spiega Coldiretti - fa seccare i raccolti e asciuga i torrenti spingendo i branchi sempre più verso i centri urbani e i litorali a caccia di cibo e di acqua. Peraltro i bassi livelli dei fiumi permettono agli animali di attraversarli con più facilità aumentandone le possibilità di spostarsi da un territorio all'altro, tanto che i cinghiali sono capaci di percorrere fino a 40 chilometri alla volta.

Con la presenza di 2,3 milioni di cinghiali stimati dalla Coldiretti sull'intero territorio nazionale la situazione è ormai insostenibile in città e campagne con danni incalcolabili alle produzioni agricole ma – continua Coldiretti – ma anche all'equilibrio ambientale di vasti ecosistemi territoriali in aree di pregio naturalistico con la perdita di biodiversità sia animale che vegetale senza dimenticare i rischi per gli allevamenti e il Made in Italy a tavola con la diffusione della peste africana.

La grande maggioranza degli incidenti – spiega Coldiretti - si verifica di giorno, nel 90% dei casi sulle strade statali, provinciali e comunali e 8 schianti su 10 vedono coinvolte delle auto. Ma il problema riguarda anche le vie cittadine con i cinghiali che – evidenzia Coldiretti – si spingono dentro le aree urbane alla ricerca di cibo fra mamme con i passeggini, bambini che vanno a scuola o all'asilo e macchine di pendolari che vanno al lavoro come accade anche nella capitale d'Italia divenuta un po' il simbolo di questa invasione.

“La maggioranza degli italiani considera l'eccessiva presenza degli animali selvatici una vera e propria emergenza nazionale che incide sulla sicurezza delle persone oltre che sull'economia e sul lavoro, specie nelle zone più svantaggiate” denuncia il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nel sottolineare l'esigenza “di interventi mirati e su larga scala per ridurre la minaccia dei cinghiali a livello nazionale”. Gli abbattimenti dei cinghiali – spiega Coldiretti – si verificano per la quasi totalità (94%) in aree pubbliche e il resto in riserve di caccia private e per la maggior parte (60%) si tratta di animali di grossa taglia, secondo gli ultimi dati Ispra relativi al periodo 2015-2021.

Imprese femminili e agricoltura sociale

Coordinamento regionale di Coldiretti Donne Impresa: agricoltura sociale è creare valore economico da redistribuire in valore sociale

“Agricoltura sociale è sinonimo di inclusione e di sviluppo sostenibile. Le imprenditrici di Coldiretti Donne Impresa vogliono conoscere e sfruttare al massimo le opportunità di questo aspetto della multifunzionalità che permette all’agricoltura di offrire servizi per la collettività all’insegna della tutela ambientale, della difesa della salute e della valorizzazione della persona. Agricoltura sociale, infatti, vuol dire parlare di produzioni e di economia creando valore economico da redistribuire in valore sociale”. Lo ha detto Luciana Pedroni, Delegata regionale di Coldiretti Donne Impresa Emilia Romagna in occasione dell’incontro del comitato tenutosi a Bologna, proprio per discutere delle nuove prospettive offerte dalla legge regionale 1/2022 “Norme in materia di agricoltura sociale” approvata dall’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

“La legge di orientamento che ha dato il via all’era della multifunzionalità” ha continuato Pedroni “ha permesso alle imprese di non essere più produttrici solo di materie prime, ma di cibo e di servizi. Le donne, che in regione guidano oltre 11 mila imprese agricole (su un totale di 40 mila) si sono da sempre dimostrate particolarmente e sensibili e adatte a sfruttare al meglio le opportunità offerte da questo nuovo modo di intendere l’agricoltura. Per questo oggi ci siamo riunite per confrontarci e prepararci a dare il meglio in questo ambito”.

L’incontro è stato l’occasione per condividere esperienze di agricoltura sociale, come quella della Fattoria Cotti di Langhirano (PR), che recentemente ha ricevuto la visita dell’Assessore Regionale all’agricoltura Alessio Mammi e che, in collaborazione con l’Asl, partecipa al Progetto Autismo, ospitando in azienda bambini e ragazzi e permettendo loro di avere un contatto diretto con la vita della campagna.

“In Emilia-Romagna sono molte le aziende che hanno manifestato interesse all’agricoltura sociale” ha detto il Direttore di Coldiretti regionale, Marco Allaria Olivieri. “Si tratta di pratiche che offrono un contributo rilevante allo sviluppo del territorio e delle comunità rurali ma anche al benessere delle persone e si tratta di un settore che vede protagoniste le aziende agricole che coniugano le funzioni produttive con lo svolgimento di attività di formazione, di inserimento, di collaborazione con strutture socio sanitarie, di servizi all’infanzia e azioni di aiuto e di sostegno a diverse categorie della popolazione che, ancora di più in questo momento in cui si cerca la ripartenza, hanno bisogno di un supporto concreto”.

Coldiretti regionale ricorda infine che il settore dell’agricoltura sociale è sostenuto da un bando del PSR della Regione Emilia-Romagna attualmente aperto e in scadenza al prossimo 21 aprile 2023.

Rinnovabili: Regione delibera Area Idonee

Coldiretti ER: preservare la capacità produttiva delle nostre eccellenze agricole

“La norma regionale con la quale la Giunta definisce i criteri per la localizzazione degli impianti fotovoltaici evidenzia una particolare sensibilità a tutela delle eccellenze agricole, in una regione che conta 44 produzioni certificate tra DOP ed IGP - lo ha detto il Presidente di Coldiretti Emilia Romagna, Nicola Bertinelli nel commentare la delibera sui criteri di localizzazione degli impianti approvata dalla Giunta - a dimostrazione dell’utilità del nostro confronto e dialogo con le Istituzioni”.

La delibera contiene l’aggiornamento dei criteri per la corretta localizzazione delle varie tipologie di impianti - ha detto il Direttore regionale di Coldiretti Marco Allaria Olivieri - individuando, a seconda della coltivazione in essere, la tipologia di impianto (moduli a terra o AgriVoltaico) ed il relativo dimensionamento”.

Per i terreni a 500 metri da zone a destinazione industriale e per quelli entro una distanza non superiore a 300 metri dalle reti autostradali, considerati aree idonee dalla Legge nazionale,

sono vietati gli interventi che non consentano il futuro pieno ripristino agricolo dello stato dei luoghi. E se interessati da coltivazioni certificate - continua il Direttore di Coldiretti - sono ammessi esclusivamente impianti agrivoltaici”.

“A ciò si aggiunge -ha detto Allaria Olivieri - che tutte le restanti aree agricole di produzione delle nostre eccellenze regionali, quali le coltivazioni certificate, le produzioni bio, quelle integrate, le denominazioni d’origine e geografiche protette e le superfici con coltivazioni che rispettano disciplinari di produzione, non si possa occupare più del 10% nei terreni nella disponibilità del richiedente, ed utilizzando esclusivamente impianti agri-voltaici in modo da poter continuare l’attività agricola.”

Il mondo agricolo - chiude il direttore Allaria Olivieri - vuol fare la propria parte per contribuire alla produzione di energia pulita e per affrontare la crisi energetica ma questo non deve mettere a rischio la funzione di produrre cibo per il Paese.”

Crediti d’imposta luce e gas ottobre, novembre e dicembre 2022

Con due decreti approvati i giorni scorsi, il Governo ha di nuovo concesso i crediti di imposta per la luce elettrica per contatori intestati all’azienda agricola di potenza pari e superiore a 4.5 KW e per chi utilizza il gas il metano per l’azienda agricola. Il periodo di riferimento è ottobre/novembre e dicembre 2022.

È necessario fare richiesta ai propri fornitori mediante pec per avere il conteggio dei crediti spettanti.

I crediti spettanti devono essere comunicati agli uffici fiscali di Coldiretti Reggio Emilia con urgenza, entro il 10 marzo, poiché si tratta di crediti dello scorso anno che si possono però ancora utilizzare per compensare le imposte di marzo e aprile.

Per qualsiasi chiarimento gli uffici di zona sono a disposizione.

Agrifidi, bando regionale tasso interesse

Bando regionale 2023 di abbattimento del tasso di interesse su breve e medio termine in de minimis

Il bando propone due linee di credito:

- 1) conduzione max. 12 mesi - l’abbattimento è fissato nella misura del 2%. Importo minimo 6.000 euro e max. 150.000
- 2) conduzione medio periodo fino ad un massimo di 60 mesi con contributo per i primi 36 mesi - l’abbattimento è fissato nella misura del 2,50%. Importo minimo 12.000 euro e max.500.000.

Il contributo è con il solo regime di aiuto in de minimis.

Le priorità sono diverse rispetto al bando precedente e sono le seguenti:

- imprese agricole condotte da giovani imprenditori, con età inferiore ai 41 anni;
- imprese agricole ricadenti nelle zone svantaggiate individuate dalla versione 11.1 del Programma di Sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna;
- altre imprese agricole del territorio regionale.

La dotazione finanziaria complessivamente ammonta a 900 mila euro ripartiti per le domande a breve termine 600 mila euro e 300 mila euro per quelle a medio periodo.

La data di scadenza di presentazione delle domande è fissata al 28 aprile 2023.

Le aziende devono essere in Regola con il DURC anche al momento della presentazione della domanda.

Per chiarimenti contattare gli uffici della Coldiretti di Reggio Emilia e Fabio Mistrali t. 0522936025 fabio.mistrali@coldiretti.it

Info

Uffici Coldiretti, ingresso su appuntamento

Ai sensi del Protocollo Aziendale Anti-Contagio Covid-19, l'accesso agli uffici Coldiretti Impresa Verde è possibile su appuntamento. Tutto il personale di Coldiretti è sempre a disposizione ed è contattabile sia telefonicamente che tramite email.

Contatti Coldiretti

Castelnovo ne' Monti, Tel. 0522 812263

Casina, Tel. 0522 609180

Villaminozzo, Tel. 0522 801107

Correggio, Tel. 0522 692275

Guastalla, Tel. 0522 824643

Reggio Emilia, Tel. 0522 936044

Montecchio Emilia, Tel. 0522 864175

Scandiano, Tel. 0522 857077

Andamento del mercato al 24.02.2023

Parmigiano Reggiano

Produzione (dati CFPR)		Gennaio 2023/22	Gen.-Gen. 2023/22
Comprensorio		-0,97%	-0,97%
Reggio Emilia		-6,72%	-6,72%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	14/02-20/02	N.	€/kg
1° lotto 2022 vendite effettuate	43,1% del vendibile	28	
2° lotto 2022 vendite effettuate		0	
3° lotto 2022 vendite effettuate		0	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma):	24/02/2023	€/kg	€/kg
Prezzi stazionari / scambi normali		Min	Max
Produzione min. 36 m e oltre		13,65	14,30
Produzione min. 30 m e oltre		12,80	13,60
Produzione min. 24 m e oltre		12,05	12,75
Produzione min. 18 m e oltre		11,35	12,00
Produzione min. 15 m e oltre		10,60	11,10
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		10,35	10,60

Suini

Prezzi (CUN)	23/02/2023	Var.	€/kg
In rialzo			
grassi		0,047	2,117

Altre produzioni

Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	21/02/2023	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2022 in rotoballe		22/22,5	22/22,5
Fieno 2° taglio 2022 in rotoballe		23,5/24,5	23/23,5
Fieno 3° taglio 2022 in rotoballe		24,5/25,5	24/25
Fieno 4° taglio 2022 in rotoballe		24,5/25,5	24/25
Paglia 2022 in campo in rotoballe		8/8,5	8/8,5
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		2,20	2,00
Siero		0,15/0,40	0,15/0,40